

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

1. CONTESTO

Max 3.000 battute

Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto territoriale sul quale si vuole intervenire, facendo emergere in particolare le opportunità legate all'area prescelta e le criticità e le problematiche della popolazione giovanile target sul quale il progetto si propone di intervenire.

Illustrare con dati quantitativi e un'analisi qualitativa accurata il contesto dal quale si parte, propedeutico alle azioni del progetto, evidenziando con dati precisi sulla popolazione giovanile l'obiettivo che si intende raggiungere (ad es. quanti giovani sono presenti sul territorio, quale fascia d'età si intende raggiungere, che tipologia di giovani ci sono sul territorio, che caratteristiche hanno, come si intende raggiungerli, perché agire su un tema è meglio di un altro per questo contesto .. etc etc).

PATRIMONIO E NATURALE CULTURALE | OPPORTUNITÀ TRA VALORIZZAZIONE TURISTICA E CRESCITA SOCIALE

Ruvo di Puglia (Bari), nella zona della bassa Murgia a 265 m slm, ha da sempre un forte legame con l'area rurale circostante. Prima porta di accesso al Parco dell'Alta Murgia, impegnata nella valorizzazione del territorio attraverso la fruizione lenta delle vie rurali, Ruvo sta vivendo una stagione di riqualificazione urbana grazie al finanziamento pubblico di numerosi interventi, che si espandono anche nell'area extraurbana. Qui si trova una delle due sedi del **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, che ha ritirato nel 2019 dall'UE la certificazione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette e che ha come finalità: **slow tourism, cammini sulle vie Francigene** e Materane, **cicloturismo** con 7 itinerari che permettono di osservare alcune delle bellezze più nascoste del Parco, lontano dal caos e nel più totale silenzio.

Nel 2018 Ruvo viene riconosciuta **Città d'Arte** dalla Regione Puglia (DGR n 1017/2015, DDR n 10 del 26/02/18) visto il ricco patrimonio artistico e culturale, materiale ed immateriale (centro storico, chiese, Cattedrale, palazzi nobiliari, polo museale composto dal **Museo Archeologico Nazionale Jatta**, **Museo del Libro Casa della Cultura** presso Palazzo Caputi e **Pinacoteca Comunale d'Arte Contemporanea** intitolata a Domenico Cantatore).

Fortemente radicate sono le espressioni artistiche: **musica**, con il suo ricco repertorio bandistico e la consolidata esperienza internazionale di **Talos Festival** (cofinanziato da Regione Puglia); **teatro**, che annovera l'esperienza della compagnia La Luna nel Letto, nota e riconosciuta a livello nazionale e attiva nello spazio del Teatro Comunale; **design** fra tradizione e innovazione, su cui insiste il progetto "Luci e Suoni d'artista"; **lettura**, con il riconoscimento di Città che legge da parte del CEPPELL- MIBACT e la sottoscrizione di un Patto per la lettura che tiene insieme Comune, scuole e territorio.

IL CONTESTO GIOVANILE DI RUVO DI PUGLIA | SPOPOLAMENTO E OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

Nel 2020 gli under 35 sono il 36,40% (9.036) della popolazione (25.000 abitanti circa); di questi, 3.329 sono under 14, 2.880 di età compresa tra 15-24 anni, 2.827 tra 25 e 35 anni.

Gli indici demografici di struttura segnano un quadro piuttosto allarmante, descrivendo un **forte invecchiamento della popolazione** dovuto a un saldo migratorio negativo in continua crescita, oltre che alla riduzione delle nascite. Significativi sono i dati riferiti al periodo 2002-2020: **Indice di vecchiaia** passato da 97,2 a 165,5; **Indice di dipendenza strutturale** passato da 50 a 55,5; **Indice di ricambio della popolazione attiva** passato da 82,3 a 107,5 (FONTE: ISTAT).

Dati, questi, comuni a molte realtà del Mezzogiorno che dal 2002 al 2017 ha visto emigrare circa 2 milioni di persone, di cui quasi il 60% laureati (FONTE: **Rapporto Svimez 2019**, che sostiene "La ripresa dei flussi migratori rappresenta la vera emergenza meridionale").

Gli under 35 tendono alla fuga. Tra chi rimane c'è una buona percentuale che sente distante la propria città.

L'attivazione di **imprenditorialità giovanile** tra i neolaureati per il rilancio dei settori locali (enogastronomia, turismo, cultura, digitale, hi-tech, ecc.); la crescita del **senso di appartenenza** e il radicamento al territorio nei più piccoli; i processi di **coinvolgimento attivo dei giovani** nella governance del territorio, rappresentano le principali strategie per avvicinare chi oggi si sente stretto nel proprio paese e non parte di una comunità.

In tutto questo, beni comuni sono importanti!

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

2. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Max 3.000 battute

Descrivere le finalità generali del progetto e gli elementi di innovazione nell'attivazione dei giovani che si vogliono introdurre in relazione al contesto sopra descritto, indicando anche gli obiettivi specifici in termini di utilità delle azioni e valore aggiunto per il target di popolazione individuato. Nel dettaglio:

- a) l'intervento di protagonismo giovanile che si vuole sviluppare per il rilancio del territorio;
- b) la tipologia di giovani che si intende coinvolgere in qualità di innovatori sociali;
- c) i benefici che potrebbero generarsi dallo sviluppo dell'intervento sul territorio;
- d) la tipologia di possibili fruitori, oltre ai giovani di cui al punto b), del servizio/attività oggetto della proposta.

INTERVENTO PROPOSTO

Con la rifunzionalizzazione di un **antico insediamento rurale** nel Parco dell'Alta Murgia e una **ex Biblioteca** nel centro storico (entrambi siti in disuso), si intende realizzare un ecosistema creativo policentrico, a totale conduzione giovanile, che si occupi di ideare, progettare e creare servizi per i giovani e per il territorio.

Un'infrastruttura permanente, strumentale allo sviluppo del territorio attraverso:

- 1 - INCUBATORE** | programma di sviluppo di start-up giovanili e innovative per la realizzazione di beni e servizi utili alla risoluzione delle criticità nel territorio;
- 2 - LABORATORIO DIGITALE E ARTIGIANALE 4.0** | estensione ideale del modello Fablab verso le frontiere della tecnologia virtuale e digitale, sarà base operativa per lo sviluppo di progetti di design, di opere d'arte multimediali, nonché spazio per la prototipazione. Sarà implementato anche un osservatorio astronomico;
- 3 - SCUOLA DIFFUSA** | una piattaforma permanente di formazione non convenzionale che lavora sull'approccio pedagogico dell'apprendimento per esperienza;
- 4 - HUB TURISTICO** | presidio turistico reticolare per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico murgiano e dell'enogastronomia d'eccellenza dotato di un punto ristoro, una ciclo-stazione, una ciclo-officina, un info point flag, un agri-campeggio.

Scopo precipuo è costruire un Hub diffuso in cui convivono diverse manifestazioni del sapere e della creatività, in cui è possibile dare spazio ad ogni forma di sperimentazione e progettazione grazie alla convergenza di dotazioni e competenze eterogenee, adottando un modello di gestione quanto più aperto possibile, incardinato su un principio di responsabilità civica, e gestito da giovani "talenti" under 35 della città che hanno spiccate competenze negli ambiti operativi e tecnici di progetto.

Fruitori dei servizi: l'intera comunità.

INQUADRAMENTO LOGICO DI PROGETTO

Al fine di garantire un nesso di coerenza tra finalità, strategie e azioni, si è proceduto inquadrando d'apprima il **fabbisogno evolutivo del territorio nel lungo periodo** (vocazione strategica di progetto); successivamente, le **sfide di sviluppo e di coesione sociale di Ruvo d Puglia** sono state matchate con le **Sfide Sociali proposte dell'Avviso ANCI**.

Si è poi declinato il quadro strategico sui fattori identitari locali ricavando **ambiti operativi e tematici degli interventi progettuali** proposti. Sono stati stabiliti infine gli obiettivi specifici di progetto.

Si restituisce di seguito un framework logico-concettuale nel quale si colloca la proposta.

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

VOCAZIONE STRATEGICA DI PROGETTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE SOCIALE DEL TERRITORIO	AREE E AMBITI DI IMPATTO PROGETTUALE E OBIETTIVI GENERALI DI PROGETTO		AMBITI OPERATIVI E TEMATICI DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI	MACRO OBIETTIVI SPECIFICI DI PROGETTO
COERENZA PROGETTUALE SUL LUNGO PERIODO	COERENZA PROGETTUALE CON GLI ASSI DI INTERVENTO DELL'AVVISO ANCI		COERENZA CON I FATTORI IDENTITARI LOCALI E LE POTENZIALITÀ INESPRESSE E STRATEGICHE DEL TERRITORIO	COERENZA OPERATIVA
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE con specifico riferimento alle nuove generazioni riducendo i fenomeni di frammentazione • Ridurre i fenomeni di SPOPOLAMENTO GIOVANILE migliorando l'occupazione di tipo high skill • Promuovere l'INNOVAZIONE DIFFUSA in ogni ambito (dai sistemi produttivi a quelli sociali e culturali) • Migliorare la CAPACITY BUILDING della comunità giovanile sia nei processi produttivi che nei processi di governance • Promuovere nelle nuove generazioni di un modello di SVILUPPO basato sull'utilizzo sostenibile dei fattori identitari locali • Garantire la DEMOCRATIZZAZIONE del protagonismo giovanile 	A - Formazione e cultura	<p>sviluppo e crescita delle competenze dei giovani</p> <p>A.1 - apprendimento non formale rafforzando le competenze personali e sociali; A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico e problem solving; A.3 - percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali;</p>	<p>I - turismo nelle forme prevalenti dello slow turismo naturalistico nel Parco dell'Alta Murgia</p> <p>II - enogastronomia eccellenze del territorio murgiano</p> <p>III - cultura gestione e valorizzazione con impatti multi-stakeholder e diffusi sul territorio</p> <p>IV - formazione intesa come formazione non convenzionale delle giovani generazioni (e-learning, colearning, learning by doing, ecc.)</p> <p>V - mobilità sostenibile come risposta alle grandi sfide offerte al nostro tempo dalla crisi climatica e ambientale in atto</p> <p>VI - commercio catena corta della distribuzione dei prodotti locali - filosofia "km-zero"</p> <p>VI - artigianato nelle espressioni ibride tra tradizione, materiali autoctoni, tecnologia e manualità</p>	<p>O.S.P.1 – Aumento delle imprese giovanili, a contenuto innovativo, nei settori strategici del territorio</p> <p>-----</p> <p>O.S.P.2 – Sperimentare e consolidare best practice nell'educazione diffusa utilizzando come medium pedagogico il Parco dell'Alta Murgia rendendo sistemico il coinvolgimento delle giovani generazioni</p> <p>-----</p> <p>O.S.P.3– Dotare il territorio di un Laboratorio artigianale e digitale pubblico, accessibile ai giovani per sperimentare e prototipare. Dotare il parco dell'Alta Murgia del primo presidio astronomico</p> <p>-----</p> <p>O.S.P.4 – promuovere il sapere scientifico astronomico, l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di sostenere la proliferazione di forme evolute di artigianato 4.0 e di arte interattiva e digitale</p> <p>-----</p> <p>O.S.P.5 – sfruttare le opportunità di lavoro giovanile derivanti dal settore turistico attraverso nuovi approcci sostenibili per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso servizi innovativi; delle eccellenze enogastronomiche prodotte nell'area murgiana;</p>
	B - Spazi, ambiente e territorio	<p>diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio</p> <p>B.1 - creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione anche dei giovani B.2 - promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile</p>		
	C - Autonomia, welfare, benessere salute	<p>l'autonomia economica e sostanziale per i giovani, investendo gli ambiti di benessere e salute.</p> <p>C.1 – soluzioni che favoriscano il conseguimento da parte dei giovani di maggiore autonomia economica e sostanziale C.2 – soluzioni per una più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana, in particolare dei giovani C.3 – soluzioni per la promozione fra i giovani di stili di vita sani e sicuri</p>		
	D – spazi in disuso	<p>D.1 - riconversione di spazi e luoghi pubblici la riattribuzione di funzioni e nuove utilità a spazi fisici abbandonati e in disuso, da destinare ad attività per i giovani, co gestiti dagli stessi</p>		

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

3. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

Max 2.000 battute per ogni partner

Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta e descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

L'architettura della rete di partenariato descritta dal progetto è calibrata allo scopo di:

- migliorare le capacità generative degli auspicati impatti di progetto sul territorio e sui principali portatori di interessi;
- legittimare le azioni messe a sistema nelle intenzioni progettuali;
- acquisire supporti esterni in tutte quelle fasi/funzioni critiche per le quali non si detengono know how e/o vantaggi di posizione non internalizzabili.

Tali necessità non hanno solo condizionato l'assetto del partenariato, ma anche l'adozione di modelli co-partecipati e inclusivi nei processi decisionali, organizzativi e produttivi, cercando di superare i paradigmi di frammentazione tipici del territorio e promuovendo il sano principio della sussidiarietà orizzontale e verticale.

Si propone quindi un partenariato eterogeneo, la cui area si estende ai diversi ambiti attivabili nei processi di sviluppo endogeno del territorio.

1 - ENTE GESTORE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** è un parco nazionale istituito nel 2004 e situato tra le province di Bari, Barletta, Andria e Trani. Nel 2019 ha ritirato in sede della Comunità Europea la certificazione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette con apposita Strategia e Piano delle Azioni 2019-2023 contenente finalità attinenti allo slow tourism, il turismo dei cammini quale partner della Vie Francigene, delle vie Materane oltre ai progetti per il cicloturismo con sette itinerari che permettono di osservare, oltre a siti rinomati in tutto il mondo come Castel del Monte, alcune delle bellezze più nascoste del Parco, lontane dal caos cittadino, in un silenzio che rigenera. Oltre sessantacinque chilometri complessivi di percorsi multifunzionali che attraversano il territorio di diversi comuni e permettono una fruizione del Parco differenziata per tipo di utenza: un sistema 'a rete', interamente percorribile in mountain bike ma accessibile (in alcuni tratti) a piedi, con biciclette da turismo e, addirittura, a cavallo. Il progetto della Ciclovía Alta Murgia permetterà di godere su due ruote delle bellezze del Parco a chi arriva da altri comuni: due dei percorsi, infatti, partono dalle stazioni ferroviarie di Ruvo e Corato e sono collegati, a loro volta, con gli altri tracciati. In questo ambito il parco si avvia alla II fase di certificazione per gli operatori e le agenzie

2 - THE HUB BARI srl | SPAZIO MURAT

The **Hub Bari S.r.l.** si occupa di supporto all'imprenditorialità da circa 10 anni. Da due è capofila della Factory Sprint Lab che gestisce percorsi di incubazione di startup in campo digitale e di innovazione sociale. A gennaio è diventato ufficialmente incubatore certificato, l'unico attualmente presente in Puglia. Il suo ruolo sarà di co-gestire, con gli altri partner, il percorso di incubazione e consentire, scoprendo le attitudini personali dei giovani coinvolti, a quei progetti con maggiori capacità di entrare all'interno della Factory per intraprendere un percorso di un livello più specializzato e trasformare un'idea e un'esperienza di impresa, in una vera e propria startup.

3 - DUC

Il DUC (Distretto Urbano del Commercio) **Vivo a Ruvo** è una associazione nata a seguito del finanziamento ottenuto dal Comune di Ruvo di Puglia come primo distretto in tutta la regione. Si occupa di promuovere il commercio di prossimità e di agire verso la riqualificazione del centro storico, nel cui cuore sorge la casa del DUC, che è uno spazio per tutti, in un locale dato in comodato d'uso gratuito dal Comune.

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Il DUC ha coinvolto nella gestione operativa, nella comunicazione, nella ideazione e promozione di tutti i suoi interventi, un qualificato staff di giovani professionisti under 30 che dal 2018 rappresenta per la città un punto di riferimento.

Particolarmente significata l'azione **Apriti Ruvo!** Volta al recupero seppur temporaneo di locali dismessi del centro storico, riattivati proprio grazie all'investimento fatto sull'innovazione delle idee di gruppi di giovani.

4 - LA CAPAGROSSA

L'Associazione Culturale **La Capagrossa** nasce nel 2014 contestualmente all'assegnazione della gestione di uno spazio di coworking comunale - il primo in Puglia - un contenitore aperto dallo stile dinamico, che stimola le potenzialità di chi lo abita, attraverso la bellezza e la riscoperta delle relazioni.

Il nome scelto, oltre alla natura auto-ironica, delinea fortemente il carattere territoriale. Obiettivo è trasformare i difetti nei propri punti di forza e così l'espressione dialettale "copa gruosse" diviene il contenitore nel quale le idee di ognuno hanno più spazio per crescere e trasformarsi in business vincenti.

La varietà di esperienze dei membri favorisce l'apporto e lo sviluppo di nuove idee, attraverso le quali vengono individuati e selezionati gli assi di progetto: architettura e città, comunicazione culturale e museale, empowerment e inserimento lavorativo sono stati, fino ad ora, i temi attorno ai quali si sono strutturati i principali progetti. La messa in opera di tali progetti viene gestita dal team in maniera strutturata grazie alle competenze interne, garantendo in questo modo il supporto necessario alla loro realizzazione e aprendo lo spazio di progettazione agli associati secondo l'approccio del "fare insieme" per migliorare la collaborazione e il sostegno reciproco, costituire nuovi dialoghi.

5 - PRO LOCO RUVO DI PUGLIA

La **PRO LOCO** svolge un ruolo operativo e di coesione sul territorio supportata dalla rete UNPLI che già a livello nazionale promuove la tutela, promozione, scoperta e valorizzazione del territorio locale il cui scopo è quello di migliorare la vita sociale e pratica dei cittadini.

A Ruvo di Puglia la Pro Loco collabora attivamente con l'amministrazione nella gestione diretta di alcuni beni culturali che rende visitabili a turisti e cittadini, nonché nelle diffusione e promozione di materiale informativo e di servizi per il turismo.

La PRO LOCO, anche il questo progetto, si propone come parte operativa nell'organizzazione degli eventi turistici e gastronomici e nella gestione dell'Infopoint visto come un luogo di accoglienza ed aggregazione, oltre a svolgere il semplice scopo informativo.

6 - ASSOCIAZIONE NUR

L'Associazione Culturale **Nur** attiva dal 2017 si occupa di promozione della cultura, delle sue forme espressive e di creatività, promuove la cittadinanza attiva, la partecipazione, l'inclusione e la coesione sociale nel rispetto della democrazia e dei diritti, in particolare delle nuove generazioni, dei migranti e delle donne. Cura, inoltre, la promozione del volontariato e delle attività sociali realizzando iniziative sull'interculturalità e l'accoglienza di migranti. Si fa promotrice di percorsi di cittadinanza in numerose scuole e istituti secondo la metodologia della Philosophy for children e Philosophy for Community. Nella sua attività Nur ha partecipato e promosso diverse manifestazioni di musica, letteratura e teatro interculturale con i Radiodervish e la Skanderband e ha curato l'edizione 2018 del Festival Interreligioso *Dosti* che si tiene a Brescia con il contributo del Comune di Brescia, della diocesi e delle diverse comunità migranti presenti in provincia di Brescia. Nel 2019 ha organizzato a Bitonto (Ba) il Festival delle Piccole Ombre. Teatro e filosofia per l'infanzia. Nel 2019 e 2020 ha tenuto Fiabe di luce, percorsi di fiaboterapia presso il Centro Olistico Ottava Blu di Calvisano (Bs) e nelle RSA della provincia di Brescia. Nell'estate 2020 promuove il campo estivo diffuso di Calvisano (Bs) con attività

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

outdoor in cascine, parchi e castelli. Il Teatro delle ombre di Silvio Gioia. Nel 2011 inizia a specializzarsi nel teatro d'ombra, dopo un'esperienza decennale da attore di prosa e animatore sociale. Segue costanti formazioni in Italia e all'estero, ma la maggior parte delle sue creazioni sono frutto di giochi ed esperimenti da autodidatta. Crea installazioni interattive per spazi museali, *incontra altre ombre* conducendo laboratori nel terzo settore e realizza spettacoli teatrali, spesso in collaborazione con altri gruppi musicali o teatrali. Sempre più innamorato del potenziale espressivo dell'ombra, negli ultimi anni intreccia il suo percorso artistico con altri professionisti per abbinare il teatro d'ombra ad altri settori: psicologia, filosofia, storia dell'arte, arti terapie

7 - BEMBÈ

Bembè è uno spazio creativo, collettivo, comunitario aperto a tutte le generazioni che promuove le capacità di ciascuno, una scuola di musica abitata da mattina a sera, un luogo di formazione, educazione, condivisione di processi ed esperienze. È uno stile di vita che produce relazioni umane forti e coese, coltiva le abitudini dei padri e apre ai bisogni dei figli in un dialogo continuo tra generazioni, crea un ponte continuo tra la città e la Murgia, abita il centro storico e percorre il paesaggio rurale, se ne innamora, si ispira alle sue suggestioni e le traduce in linguaggi artistici. Lavora su tradizione e innovazione, binomio chiave attorno al quale si articolano laboratori che saranno momenti di educazione attraverso musica, creatività e arti performative.

8 - TRA DIRE E FARE

Collettivo di giovani, perlopiù musicisti, dall'età che varia dai 13 ai 23 anni, provenienti dagli insegnamenti e dalla alta formazione della scuola di arti musicali e performative Bembé, dove hanno anche imparato a relazionarsi con l'ambiente naturalistico e con il concetto di ruralità. Questo collettivo, una volta ereditato e prese le redini dello spazio e del curriculum dell'associazione, si prefissa in primis la necessità di condividere luoghi e arte insieme, con l'obiettivo di far esperienze artistiche, intese come processo che parte dall'incontro e si conclude con la produzione di performance e spettacoli dove vi è la contaminazione di altri campi come pittura, fotografia e letteratura. Inoltre l'intento di proporre alla comunità spazi dediti alla creazione, tramite attività laboratoriali e tavoli di lavoro e alla formazione, tramite seminari e masterclass.

9 - OSSERVATORIO ASTRONOMICO ANDROMEDA

L'**Osservatorio Astronomico Andromeda** intende promuovere la cultura scientifica, incoraggiare la creatività dei giovani e favorire la sperimentazione, mediante la programmazione e la conduzione di attività pratiche e di ricerca amatoriale basate sulla socializzazione e la co-progettazione. Inoltre mette a disposizione competenze riguardanti la concezione, la realizzazione e la gestione degli strumenti digitali, elettronici e di produzione del laboratorio digitale e artigianale. Pertanto si vuole implementare un osservatorio astronomico che abbia la finalità di ispirare e guidare le attività del laboratorio, sperimentare i principi del learning by doing e del co-learning, valorizzare il cielo di Ruvo di Puglia e del geoparco dell'Alta Murgia, favorire l'instaurazione di relazioni solide tra gli appassionati di astronomia e delle scienze affini.

10 - APULIA CENTER ART TECNOLOGY

Apulia Center for Art and Technology è un progetto "Vincitore PIN" (Regione Puglia) finalizzato a colmare le lacune dei luoghi destinati all'arte in Puglia, attraverso la creazione di sistemi di residenze d'artista, percorsi basati sulle nuove tecnologie e lo sviluppo di una rete di scambio composta da artisti locali e internazionali. Il centro è un contenitore aperto alla multidisciplinarietà delle arti che dialogano con il linguaggio digitale; il suo operato si avvale di scambi e processi creativi e formativi in partnership con esperti del settore artistico e tecnologico.

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Apulia Center al suo interno presenta un HUB attraverso il quale pone attenzione sui temi del contemporaneo la comunità con la quale lavora attraverso uno scambio continuo che parte dalle realtà più attive sul territorio per andare a creare un costante e crescente dibattito sul tema all'interno del territorio con una particolare attenzione ai processi partecipativi di creazione, fruizione e formazione.

11 - BIO-DISTRETTO DELLE LAME

Il **Bio-Distretto delle Lame** è un'associazione senza scopo di lucro operante nei Comuni di Ruvo di Puglia e Bitonto (Bari). Le lame costituiscono un elemento geologico, paesaggistico ed ecologico caratterizzante di questi territori. Esse, creando microambienti peculiari, sono anche in grado di generare biodiversità e agro-biodiversità. Il Bio-Distretto è pertanto inteso come un territorio vocato all'agricoltura biologica che mette in sinergia l'agricoltura, il paesaggio, l'ambiente e le comunità cittadine con l'obiettivo di sostenere, valorizzare e sviluppare in maniera integrata tali risorse. All'associazione aderiscono cooperative e imprese individuali di trasformazione di prodotti agricoli oltre che aziende agricole. A tali attori economici, si aggiungono alcune associazioni culturali e le due Amministrazioni dei comuni nei quali il Bio-distretto opera.

12 - TERRAE

Il **Centro Studi e Didattica Ambientale Terræ** si occupa dello studio multidisciplinare quale carsismo, archeologia, flora, fauna, architettura rurale delle Aree Protette Regionali e in particolar modo del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, attraverso interventi di ricerca, promozione ed educazione ambientale, in collaborazione con vari enti pubblici, università, ecc..

Gli esperti che operano sul territorio, vantano una trentennale esperienza garantendo professionalità e competenza; sono riconosciuti dall'AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali ed Escursionistiche) e possiedono il patentino di Guide Turistiche e perseguono corsi di BLS per l'aggiornamento continuo delle tecniche di primo soccorso. Al loro interno ci sono guide ufficiali del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Le attività che "Terræ" propone da più di vent'anni nel mondo della scuola sono principalmente legate all'educazione ambientale e alla conoscenza del territorio, attraverso seminari tematici ed escursioni, al fine di promuovere l'apprendimento e sensibilizzare i ragazzi verso comportamenti più consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente. Particolare attenzione alla promozione della non-discriminazione, dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa, nonché attraverso progetti volti alla promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari.

Dal 2014 fino a dicembre del 2018 l'associazione è stata capofila dell'ATS che ha gestito per 4 anni il 1° Centro visita "Torre dei Guardiani" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ubicato nel comune di Ruvo di Puglia.

L'associazione ha raggiunto un'altro importante traguardo: la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che mira a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline scientifiche nella scuola dell'obbligo.

13 - CHÀRISMA

La Soc. Coop. Sociale Onlus **CHÀRISMA** è un ente di emanazione di AICCOS, associazione che rappresenta da più di 20 anni un riferimento sul territorio pugliese nell'ambito dei servizi di assistenza alla persona.

CHÀRISMA opera in ambito di accreditamento regionale nel rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'esercizio di attività socio-assistenziali e psicoeducative definite da norme e direttive nazionali e regionali.

Ad oggi, CHÀRISMA offre servizi specialistici attenti alla Persona, nelle diverse fasi del suo ciclo vitale: Centri Diurni Socio-Educativi per minori, Comunità Educativa per minori, Centro per le Famiglie, RSA per Anziani, Servizi di Assistenza Domiciliare, Centro Polivalente per la Terza Età.

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Al fine di garantire un'alta qualità dei servizi, si avvale di équipe professionali integrate, composte da psicologi, educatori professionali, assistenti sociali, infermieri, animatori sociali, operatori socio-sanitari. Lo staff della Soc. Coop. Sociale Onlus CHÀRISMA è sempre teso all'individuazione di interventi migliorativi in ogni ambito organizzativo, strutturale, qualità del servizio ed ha avviato nella provincia di Bari e della BAT numerosi progetti di inclusione e di supporto in favore di minori a rischio o in situazioni di totale abbandono, di anziani, di persone adulte con fragilità e disagio o affette da disabilità fisiche e psichiche.

CHÀRISMA è inoltre costantemente impegnata nel sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi di giustizia e di solidarietà, diffondendo i valori dell'associazionismo, della cooperazione e del volontariato, privilegiando i bisogni delle fasce sociali meno garantite.

14 - GRUPPO SPELEOLOGICO RUVESI

Il **Gruppo Speleologico Ruvese OdV** è una associazione senza scopo di lucro che dal 1985 persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Obiettivi sono l'esplorazione, lo studio, la promozione, la documentazione, la divulgazione e la salvaguardia dell'ambiente naturale carsico, ivi comprese le grotte, le cavità artificiali di interesse storico, culturale, sociale e antropologico. Tra le principali attività svolte, l'esplorazione e la documentazione, sia in superficie che in grotte, i corsi di speleologia, gli incontri divulgativi, le escursioni, i seminari, le esperienze multidisciplinari per la promozione del turismo culturale e del geoturismo.

L'interesse e la motivazione a partecipare a questo progetto risiedono nella possibilità di contribuire all'accrescimento di consapevolezza dei valori e criticità ambientali, con particolare riguardo per la Murgia e il geoparco, mediante lo sviluppo di sinergie e reti con altre associazioni ed Enti.

Il mezzo saranno le dimostrazioni sul campo mediante quattro iniziative di fruizione dell'hub turistico e del territorio, mettendo in connessione con l'interno "cammini" e percorsi esistenti.

15 - FORUM GIOVANI IDEE | RUVO FI PUGLIA

Il **Forum dei Giovani del Comune** di Ruvo di Puglia, GiovanIdee Forum, è un organismo di consultazione dell'Amministrazione Comunale, volto a promuovere la partecipazione dei giovani alla vita cittadina e la centralità delle loro idee.

È un luogo di discussione, un aggregatore delle realtà giovanili presenti in città, pensato dai giovani e per i giovani.

Una piazza fisica e virtuale che facilita l'incontro e il dialogo all'interno del mondo giovanile e tra questo e il Comune, dando spazio alle idee, alla creatività ed alla libera iniziativa dei giovani che vivono e animano la città. In questo periodo storico e in questo progetto il Forum si sta confrontando molto con i temi della sostenibilità, intorno ai quali intende formare itinerari e azioni funzionali al coinvolgimento delle giovani generazioni nei processi che l'Amministrazione intende attivare, a partire da questo progetto.

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

4. LINEE DI AZIONE

Max 2.000 battute per ogni linea di azione

Descrivere le linee di azione di cui si compone il progetto, seguendo il seguente schema:
nome della linea di azione - descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4) - tipologia di soggetti beneficiari - fasi realizzative - eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione - beni e attrezzature: indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività - partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza
costo presunto della linea di azione

Allo scopo di rendere agevole la lettura delle attività operative di progetto, si dispone una scheda per ogni azione contenente le principali coordinate descrittive richieste.

AZIONE: A.P.1 – PROGRAMMA INCUBATORE START-UP	
OBBIETTIVO SPECIFICO DI PROGETTO	DESCRIZIONE Sviluppo programma di incubazione di start-up giovanili e innovative per la realizzazione di beni e servizi utili alla risoluzione delle criticità nel territorio negli ambiti operativi e tematici di progetto: I - turismo II - enogastronomia III - cultura IV - formazione V - mobilità sostenibile VI – commercio sostenibile VI – artigianato VII – Tecnologie digitali
Obiettivo strategico di progetto	L'incubatore solleciterà la formazione di gruppi informali che intendono proporre un'idea di business accompagnandoli nella redazione di un Business Plan e nella ricerca dei finanziamenti.
O.S.1 – Aumento delle imprese giovanili, a contenuto innovativo, nei settori strategici del territorio	Il percorso sarà così articolato, tarato all'incirca su 150 ore, di cui 50 ore con sessioni one to one: 0. CREAZIONE DEL TEAM E CONDIVISIONE TUTOR/MENTOR 1. CUSTOMER DISCOVERY – Sviluppo del Cliente Definizione Problema Buyer Personas Prima analisi di Settore e Mercato ecc. 2. CUSTOMER VALIDATION – Validazione del prodotto Creazione Strumenti di Validazione Definizione strategia validazione prodotto/servizio Implementazione strategia validazione ecc, 3. MERCATO Definizione del modello di Business Analisi quantitativa del Mercato Analisi Competitors Revenue Model ecc. 4. PRODUCT/SERVICE PROJECT DEVELOPMENT Fattibilità Tecnica (Es. tecnologia, risorse) Fattibilità Economica (Es. analisi costi-benefici, budget) ecc. 5. FINANCIAL - FINANZA Strategia di prezzo Strategia di penetrazione del mercato Piano economico e finanziario e business plan ecc. 6. EXECUTION – Fase di esecuzione Road map Piano di execution del team Piano di finanziamento 7. PITCH Preparazione del Pitch Prima esposizione Correzioni ed esposizione finale 8. RICERCA FINANZIAMENTI PROGETTI
Sfide sociali	
C.1 – ...autonomia economica e sostanziale dei giovani B.1 – luoghi fisici sicuri collaborazione, la socialità e l'aggregazione	
TARGET	PARTNER COINVOLTI
giovani tra 20 – 35 anni per lo più laureati.	The Hub Bari srl
COSTO STIMATO	
10.000,00 €	

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.2.1 – IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA STABILE PER L'EDUCAZIONE DIFFUSA - "Fuori" dalla rete	
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	DESCRIZIONE: Implementazione di una piattaforma permanente di programmi di formazione innovativi.
Obiettivo strategico di progetto	Fase 1: FORMAZIONE DEI FORMATORI – Laboratori formativi per n. 10 docenti ed operatori (under 35) del III settore. Durata: 3 incontri da 3h in gruppi da 5 persone. L'obiettivo di tali incontri è quello di individuare i segnali precoci di rischio nei giovani, attraverso degli indicatori condivisi con i referenti del Ser.D., che permetteranno di dotare i formatori di strumenti pratici per segnalare eventuali situazioni di rischio, senza pretese diagnostiche.
O.S.2 – Sostenere la gemmazione sistematica di best practice di formazione basate sull'approccio pedagogico dell'educazione diffusa al fine di migliorare l'interazione delle nuove generazioni con il patrimonio naturale locale come medium per l'apprendimento di discipline e saperi utili ad una comunità evoluta	Fase 2: FORMAZIONE DEI GIOVANI - Laboratori dedicati a ciascun docente/operatore con il proprio gruppo da n. 15 ragazzi. Durata: Ciclo di 2 incontri da 3h ciascuno. Esperienza laboratoriale in contesto non formale con un percorso alternativo di contenimento delle esperienze di dipendenza.
Sfide sociali	Impatto e risultato atteso: formazione di 10 docenti/operatori del Terzo settore; coinvolgimento di 150 ragazzi in termini di creazione di opportunità di apprendimento non formale, al fine di provvedere al rafforzamento di competenze sociali, potenziamento delle life skills, promozione di stili di vita sani e sicuri. Intercettazione di giovani >16 anni a rischio "neet" da avviare a programmi di inserimento lavorativo e/o in percorsi formativi specifici.
1 - apprendimento non formale competenze personali e sociali; A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo problem solving; A.3 - educazione alla cittadinanza e alla legalità; B.2 - responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile	FASI REALIZZATIVE
	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione esecutiva di dettaglio delle attività e preparazione materiali didattici ● Promozione delle attività ed engagement del pubblico ● Esecuzione operativa delle attività ● Valutazione dei risultati
	TARGET
	Utenti: Ragazzi 12-19 anni Docenti/operatori U.35: 10
	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
	AZIONE: A.P.2.2 AZIONE: A.P.2.3 AZIONE: A.P.2.4 AZIONE: A.P.2.5
	PARTNER COINVOLTI
	Charisma – Parco dell'Alta Murgia
	COSTO STIMATO
	7.000,00 €

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.2.2 – IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA STABILE PER L'EDUCAZIONE DIFFUSA – "RUVO IN FABULA Racconti che illuminano"	
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	<p>DESCRIZIONE: Implementazione di una piattaforma permanente di programmi di formazione innovativi.</p> <p>Fase1 - CORSI DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI E OPERATORI DEL 3° SETTORE Incontri per apprendere la modalità della P4C con sessioni di Philosophy a partire dalle fiabe del territorio. Rielaborazione con l'apprendimento delle tecniche del Teatro delle Ombre.</p> <p>Fase2 - GIORNATE DEDICATE A GRUPPI FAMIGLIE Incontri di pratiche filosofiche in comunità con sessioni di Philosophy a partire dalle fiabe del territorio. Rielaborazione con l'utilizzo delle tecniche del Teatro delle Ombre</p> <p>Fase3 - INSTALLAZIONE INTERATTIVA DI LUCI, OMBRE E MUSICA Negli spazi interni della location stabilita, i personaggi e le ambientazioni, prodotte dai laboratori, protagonisti delle fiabe tradizionali locali, saranno "messi in luce" proiettate sulle pareti attraverso un gioco di luci e ombre colorate. Le ombre non saranno fisse, ma saranno animate da strumenti utilizzati nel teatro d'ombra. Il pubblico, di tutte le età, attraverserà lo spazio interagendo e giocando con i personaggi proiettati. Con la propria ombra si potrà toccare le ombre di folletti, streghe e piccoli eroi e, sempre con la propria ombra, si attraverseranno boschi misteriosi e suggestivi animati da suoni e musiche d'altri tempi Il tempo di permanenza dell'installazione è da concordare.</p> <p>Impatto e risultato atteso specifico: Valorizzazione del territorio attraverso le fiabe; potenziamento della consapevolezza di sé e del senso di identità in un'ottica inclusiva e plurale; rafforzamento delle capacità di cooperazione e condivisione nella diversità; sviluppo delle capacità espressive attraverso le tecniche del teatro d'ombra; creazione di un universo immaginario condiviso e molteplice; potenziamento delle competenze relazionali e sociali attraverso la pratica del dialogo euristico; Sperimentazione dell'apprendimento diretto attraverso l'esperienza all'aperto e in spazi aperti e naturali.</p>
Obiettivo strategico di progetto	
O.S.2 – Sostenere la gemmazione sistematica di best practice di formazione basate sull'approccio pedagogico dell'educazione diffusa al fine di migliorare l'interazione delle nuove generazioni con il patrimonio naturale locale come medium per l'apprendimento di discipline e saperi utili ad una comunità evoluta.	
Sfide sociali	
<p>1 - apprendimento non formale competenze personali e sociali;</p> <p>A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo problem solving;</p> <p>A.3 - educazione alla cittadinanza e alla legalità;</p> <p>B.2 - responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile</p>	
FASI REALIZZATIVE	
<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione esecutiva di dettaglio delle attività e preparazione materiali didattici ● Promozione delle attività ed engagement del pubblico ● Esecuzione operativa delle attività ● Valutazione dei risultati 	
TARGET	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
Utenti: Bambini dai 3 ai 12 anni Operatori U35: 2	AZIONE: A.P.2.1 AZIONE: A.P.2.3 AZIONE: A.P.2.4 AZIONE: A.P.2.5
	PARTNER COINVOLTI
	Associazione Nur – Parco dell'Alta Murgia
	COSTO STIMATO
	7.000,00

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.2.3 – IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA STABILE PER L'EDUCAZIONE DIFFUSA – "SI-FA" e "Mmm... MicroMacroMurgia"													
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	DESCRIZIONE:												
Obiettivo strategico di progetto	Implementazione di una piattaforma permanente di programmi di formazione innovativi.												
O.S.2 – Sostenere la gemmazione sistematica di best practice di formazione basate sull'approccio pedagogico dell'educazione diffusa al fine di migliorare l'interazione delle nuove generazioni con il patrimonio naturale locale come medium per l'apprendimento di discipline e saperi utili ad una comunità evoluta	<p>1 - "SI-FA", è la prima azione del nostro percorso educativo che interrogando il luogo, realizza un laboratorio di autocostruzione, sviluppato in due fasi nell'arco di un anno. Una prima fase, della durata di una settimana, nel primo mese del progetto che vedrà la realizzazione di arredi interni ed esterni della torre, utilizzando materiali conformi, osservando usi e costumi nella storia. Il progetto sarà svolto con due formatori: Laboratori Tanè di Giuseppe Cantatore e Sabrina Vendola, insieme a tutto lo staff della nostra scuola. La seconda fase sarà svolta dopo 5 mesi dalla prima, durerà sempre una settimana, e sarà necessaria per implementare e rinnovare gli arredamenti in base alle necessità del momento e delle azioni che si andranno ad eseguire.</p> <p>Ogni azione, anche le successive sottoelencate, seguirà un piano di comunicazione, offline e online, del progetto generale: progettazione grafica, stampe materiali, social media strategy (piano editoriale e budget adv), contenuti foto e video.</p> <p>"Mmm... MicroMacroMurgia" Un laboratorio per stagione, sull'osservazione del macro e del micro: da un lato l'osservazione del cielo, della luna e delle stelle. Il gruppo verrà guidato alla scoperta dei segreti della volta celeste, delle principali costellazioni degli oggetti astronomici più interessanti, attraverso l'utilizzo del telescopio, con particolare riferimento alle peculiarità del cielo notturno di Ruvo di Puglia e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, nell'ottica dell'educazione e sensibilizzazione al fenomeno dell'inquinamento luminoso; dall'altro un laboratorio per stagione sull'osservazione del micro</p>												
Sfide sociali													
<p>1 - apprendimento non formale competenze personali e sociali;</p> <p>A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo problem solving;</p> <p>A.3 - educazione alla cittadinanza e alla legalità;</p> <p>B.2 - responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile</p>													
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">TARGET</th> <th style="text-align: left;">CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>"SI-FA", Utenti: dai 15 ai 35anni (interessi per l'autocostruzione, per i processi partecipativi); Operatori U35: 3</p> </td> <td> <p>AZIONE: A.P.2.1 AZIONE: A.P.2.2 AZIONE: A.P.2.4 AZIONE: A.P.2.5</p> </td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">PARTNER COINVOLTI</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Bembé – Parco dell'Alta Murgia</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">COSTO STIMATO</td> </tr> <tr> <td></td> <td>7.000,00 €</td> </tr> </tbody> </table>	TARGET	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI	<p>"SI-FA", Utenti: dai 15 ai 35anni (interessi per l'autocostruzione, per i processi partecipativi); Operatori U35: 3</p>	<p>AZIONE: A.P.2.1 AZIONE: A.P.2.2 AZIONE: A.P.2.4 AZIONE: A.P.2.5</p>		PARTNER COINVOLTI		Bembé – Parco dell'Alta Murgia		COSTO STIMATO		7.000,00 €
TARGET	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI												
<p>"SI-FA", Utenti: dai 15 ai 35anni (interessi per l'autocostruzione, per i processi partecipativi); Operatori U35: 3</p>	<p>AZIONE: A.P.2.1 AZIONE: A.P.2.2 AZIONE: A.P.2.4 AZIONE: A.P.2.5</p>												
	PARTNER COINVOLTI												
	Bembé – Parco dell'Alta Murgia												
	COSTO STIMATO												
	7.000,00 €												
	<p>Mmm... MicroMacroMurgia Utenti: ogni età Operatori U35: 1</p>												

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.2.4 – IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA STABILE PER L'EDUCAZIONE DIFFUSA – "A piedi scalzi"	
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	DESCRIZIONE: Implementazione di una piattaforma permanente di programmi di formazione innovativi.
Obiettivo strategico di progetto	L'idea progettuale è quella di un "Camping artistico multidisciplinare" a cadenza stagionale, della durata di 7 giorni per ogni stagione (fruibili a seconda delle esigenze/disponibilità dei partecipanti) con l'obiettivo di guidare giovani, artisti e curiosi all'interno di una dimensione conviviale e di scambi culturali in relazione al luogo, che diventa ambiente di apprendimento sociale.
O.S.2 – Sostenere la gemmazione sistematica di best practice di formazione basate sull'approccio pedagogico dell'educazione diffusa al fine di migliorare l'interazione delle nuove generazioni con il patrimonio naturale locale come medium per l'apprendimento di discipline e saperi utili ad una comunità evoluta	Ogni incontro prevede la presenza d'un professionista (uno diverso per ogni stagione) nel campo della produzione artistica, affiancato da quattro formatori, che procederanno con attività laboratoriali, funzionali all'aggregazione del gruppo, spettacoli performativi, produzioni artistiche e formazione culturale. L'amore verso la nostra terra, la curiosità per l'ambiente del Parco dell'Alta Murgia, il desiderio di creare e sperimentare la voglia di rinsaldare i legami tra noi giovani e la Murgia, di rafforzare gli stimoli e le motivazioni per radicarci e sentire meglio la nostra terra, ci muove verso la ricerca di una dimensione in cui poter realizzare questa idea progettuale e concretizzare le nostre e altrui capacità artistiche.
Sfide sociali	ATTIVITÀ FORMAZIONE (laboratori didattici culturali/divulgativi/sperimentali)
1 - apprendimento non formale competenze personali e sociali; A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo problem solving; A.3 - educazione alla cittadinanza e alla legalità; B.2 - responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile	- Laboratori artistici e spettacoli performativi. - Produzioni musicali e teatrali. - Cammini artistici. - Attività di aggregazione. - Masterclass e convegni.
	FASI REALIZZATIVE
	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione esecutiva di dettaglio delle attività ● Promozione delle attività ed engagement del pubblico ● Esecuzione operativa delle attività ● Valutazione dei risultati
TARGET	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
Utenti: giovani artisti U35 Operatori U35: 7	AZIONE: A.P.2.1 AZIONE: A.P.2.2 AZIONE: A.P.2.4 AZIONE: A.P.2.5
	PARTNER COINVOLTI
	Tra dire e fare – Parco dell'Alta Murgia
	COSTO STIMATO
	7.000,00 €

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.2.5 – IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA STABILE PER L'EDUCAZIONE DIFFUSA – "la Murgia a 360°"	
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	<p>DESCRIZIONE: Implementazione di una piattaforma permanente di programmi di formazione innovativi.</p> <p>Per tutto il periodo di progetto si terranno: Laboratorio: - Laboratorio di archeologia divulgativa e imitativa "Caccia alla preistoria: un giorno da uomini preistorici"; Laboratorio di archeologia divulgativa e imitativa "Con le mani in pasta: manipolazione dell'argilla e realizzazione di vasellame e monili preistorici"; Laboratorio di archeologia divulgativa e imitativa "Artisti con le terre: laboratorio di pittura preistorica"; Laboratorio di archeologia divulgativa e imitativa "Ornamenta: laboratorio di realizzazione di ornamenta preistorici"; Laboratorio di archeologia divulgativa e imitativa "Costruiamo una freccia preistorica"; Laboratorio creativo di Digitopittura naturalistica; Laboratorio creativo sul Riciclo e riuso; Laboratorio scientifico "L'acqua e il suolo al microscopio stereoscopico"; Laboratorio scientifico "Analizziamo l'acqua e il suolo"; Laboratorio sensoriale "Dalle olive all'olio...conosciamo l'olio extra vergine attraverso i sensi"; Laboratorio sensoriale "Dal grano alla farina...conosciamo il grano attraverso i sensi"; Laboratorio sensoriale "Le mandorle una risorsa antica...conosciamo le mandorle attraverso i sensi".</p> <p>I laboratori avranno la durata di 4 ore ciascuno Numero incontri: I 15 laboratori vengono riproposti come repliche in un range di tempo che va da gennaio a giugno e luglio a dicembre, questo per cogliere le differenze stagionali, per offrire i vari laboratori a vari utenti Max partecipanti a laboratorio: 30 utenti</p>
Obiettivo strategico di progetto	
<p>O.S.2 – Sostenere la gemmazione sistematica di best practice di formazione basate sull'approccio pedagogico dell'educazione diffusa al fine di migliorare l'interazione delle nuove generazioni con il patrimonio naturale locale come medium per l'apprendimento di discipline e saperi utili ad una comunità evoluta</p>	
Sfide sociali	
<p>1 - apprendimento non formale competenze personali e sociali; A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo problem solving; A.3 - educazione alla cittadinanza e alla legalità; B.2 - responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile</p>	
FASI REALIZZATIVE	
<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione esecutiva di dettaglio delle attività e preparazione materiali didattici ● Promozione delle attività ed engagement del pubblico ● Esecuzione operativa delle attività ● Valutazione dei risultati 	
TARGET	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
Utenti: dai 6 ai 14 anni	AZIONE: A.P.2.1 AZIONE: A.P.2.2 AZIONE: A.P.2.4 AZIONE: A.P.2.5
COSTO STIMATO	PARTNER COINVOLTI
7.000,00 €	CS Terrae – Parco dell'Alta Murgia

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.3.1 – IMPLEMENTAZIONE LABORATORIO ARTIGIANALE E DIGITALE		
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	DESCRIZIONE: sarà realizzato un laboratorio di produzione artigianale e digitale, dotato di tecnologie capaci di generare nuova cultura materiale ibridando la tradizione con i nuovi saperi digitali. Il laboratorio, concettuale estensione del Fablab verso le frontiere della tecnologia virtuale e digitale, sarà base operativa per lo sviluppo di progetti di design legati al territorio murgiano, alla realizzazione di opere d'arte multimediali, tecnologiche e interattive, nonché spazio per la prototipazione. Sarà implementato anche un osservatorio astronomico.	
Obiettivo strategico di progetto		
O.S.P.4 – Dotare il territorio di un Laboratorio artigianale e digitale pubblico, accessibile ai giovani per sperimentare e prototipare. Dotare il parco dell'Alta Murgia del primo presidio astronomico		
Sfide sociali		
B.1 - luoghi fisici sicuri collaborazione, la socialità e l'aggregazione		
	FASI REALIZZATIVE	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Co-progettazione con il partenariato degli ambienti e selezione dettaglio attrezzature (progetto esecutivo) ● Attività amministrativa di istruttoria per acquisto materiali ● Implementazione materiale del laboratorio ● Collaudo e inaugurazione 	
	ATTREZZATURE	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
	<p>Laboratorio: Taglio laser; Fresa CNC; Stampante 3D; troncattrice, avvitatori, sega circolare; Workstation; Schede Arduino; Raspberry Pi + sensoristica; oscilloscopio; alimentatore da banco stazione saldante</p> <p>Osservatorio Astronomico: correttore di coma; astroinseguitore o supporti per astrofotografia con DSLR in parallelo al tubo ottico del telescopio; materiali per l'autocostruzione; telescopio di tipo Dobson; camera planetaria; strumenti per l'osservazione solare</p>	<p>AZIONE: A.P.2.1 AZIONE A.P.3.2 AZIONE A.P.3.3 AZIONE A.P.3.4</p>
		PARTNER COINVOLTI
		La Capagrossa – Osservatorio Astronomico Andromeda – Hub Bari srl / Spazio Murat – Parco dell'Alta Murgia – Apulia Center
		COSTO STIMATO
		29.000 €

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.3.2 – ANIMAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICO “alla scoperta dei cieli della Murgia”		
COLLOCAZIONE LOGICA DELL’AZIONE	DESCRIZIONE: Implementazione di un programma di animazione progettuale che sfrutti il Lab.	
Obiettivo strategico di progetto	LABORATORIO DI SPETTROMETRIA 8 incontri della durata complessiva di 24 ore che vedono l'intervento di 2 formatori. Autocostruzione di uno spettrometro; comprensione della spettrometria; utilizzo in attività diverse dell'astronomia; utilizzo in astronomia.	
O.S.P.4 – promuovere il sapere scientifico astronomico, l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di sostenere la proliferazione di forme evolute di artigianato 4.0 e di arte interattiva e digitale	LABORATORIO DI UTILIZZO DI UN RADIOTELESCOPIO 5 incontri della durata complessiva di 15 ore l'utilizzo di uno spettrometro che vedono l'intervento di 2 formatori. Autocostruzione del radiotelescopio con elementi di riciclo; attività di ricerca amatoriale.	
Sfide sociali	OSSERVAZIONE ASTRONOMICA 15 sessioni di osservazione visuale e al telescopio con cenni di astrofotografia della durata complessiva di 45 ore e che vedono l'intervento di 2 formatori. Finalità: avvicinamento all'astrofilia; cenni di astrofotografia; comprensione delle peculiarità del cielo di Ruvo di Puglia e del Geoparco dell'Alta Murgia, mediante la scoperta del cielo, delle costellazioni e degli altri oggetti astronomici visibili dalla nostra posizione geografica; acquisizione delle conoscenze principali per l'osservazione autonoma; sensibilizzazione riguardo il fenomeno dell'inquinamento luminoso.	
A.1 - apprendimento non formale competenze personali e sociali;	FASI REALIZZATIVE	
A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo problem solving;	Per ogni sotto-zione: <ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione esecutiva di dettaglio delle attività e preparazione materiali didattici ● Promozione delle attività ed engagement del pubblico ● Esecuzione operativa delle attività ● Valutazione dei risultati 	
	TARGET	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
	<ul style="list-style-type: none"> ● Utenti: giovani creativi tra i 16 e i 35 anni (con interessi nella prototipazione elettronica e digitale - appassionati di astronomia e in generale delle scienze affini) ● Operatori U35:3 	AZIONE A.P.3.1
		PARTNER COINVOLTI
		Osservatorio Astronomico Andromeda – Parco dell'Alta Murgia – La Capagrossa
		COSTO STIMATO
		5.000,00 €

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.3.3 – ANIMAZIONE LABORATORIO ARTIGIANALE/DIGITALE "arte pubblica e tecnologia"		
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	DESCRIZIONE: Implementazione di un programma di animazione progettuale che utilizzi il Lab.	
Obiettivo strategico di progetto	Attraverso una serie di incontri, residenza artistica, workshop, webinar, seminari, online ed offline, creare percorsi che permettano al fruitore di poter sviluppare conoscenze e competenze atte a poter realizzare percorsi artistici inediti.	
O.S.P.4 – promuovere il sapere scientifico astronomico, l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di sostenere la proliferazione di forme evolute di artigianato 4.0 e di arte interattiva e digitale	Cicli di incontri (5/6) tenuti da esperti del settore (quali giornalisti, critici d'arte, curatori, docenti). Ciascun ciclo di incontri prevederà un formatore diverso che andrà a trattare una tematica specifica e/o un aspetto relativo al mondo dell'arte, dalla creazione di un'opera, passando per il concept della mostra da realizzare, terminando con le modalità di comunicazione delle stesse. I gruppi previsti saranno di numero variabile in base anche alle condizioni legate all'emergenza sanitaria o comunque relativamente alla realizzazione in presenza o offline.	
ALTRE FINALITÀ	L'output finale di questi percorsi sarà quindi sintetizzato in un festival artistico (conferenze, installazioni e performance) in Torre dei Guardiani sul Parco dell'Alta Murgia.	
- Coinvolgere il pubblico in un dibattito sui temi dell'arte contemporanea in relazione al territorio murgiano - Promuovere il patrimonio artistico locale e incentivare gli artisti emergenti, pugliesi e non - Formare il pubblico ad un nuovo modo di fruizione dell'arte	FASI REALIZZATIVE Per ogni sotto-zione: <ul style="list-style-type: none">● Programmazione esecutiva di dettaglio delle attività e preparazione materiali didattici● Promozione delle attività ed engagement del pubblico● Esecuzione operativa delle attività e realizzazione delle opere● Organizzazione e realizzazione del Festival● Valutazione dei risultati	
	TARGET <ul style="list-style-type: none">● Giovani artisti pugliesi e non dai 18 ai 35● Esperti del settore● Giovani appassionati del mondo dell'arte e delle nuove tecnologie	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
		AZIONE A.P.3.1
		PARTNER COINVOLTI
		Apulia Center – Parco dell'Alta Murgia - La Capagrossa
		COSTO STIMATO
		7.000,00 €

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.3.4 – ANIMAZIONE LABORATORIO ARTIGIANALE/DIGITALE "Murgia design 4.0"		
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	DESCRIZIONE:	
Obiettivo strategico di progetto	Implementazione di un programma di animazione progettuale che utilizzi il Lab. L'idea è di realizzare una linea di oggetti che sia rappresentativa sia della cultura sia delle attuali potenzialità di tutta la Murgia.	
O.S.P.4 – promuovere il sapere scientifico astronomico, l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di sostenere la proliferazione di forme evolute di artigianato 4.0 e di arte interattiva e digitale	Articolazione del programma (durata, numero incontri, numero formatori, ecc.) Attraverso le seguenti azioni:	
Sfide sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento di giovani (sia esperti che non) nel campo del design e dei materiali - Definizione di una linea di prodotti che dovranno poi essere realizzati nel laboratorio costruito e attrezzato - Coinvolgimento di esperti (designer e artigiani) anche non murgiani e appartenenti alla rete del Puglia Design Store per comprendere meglio la fattibilità delle proposte fatte - Prototipazione - Realizzazione - Costruzione di un punto vendita e diffusione su territorio regionale e nazionale 	
A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo problem solving;	La durata è di 250 ore, suddivise in ore teoriche (nella fase iniziale), ore prototipazione e ore realizzazione linea.	
C.1 – ...autonomia economica e sostanziale dei giovani	Rispetto ai formatori si stima il coinvolgimento di 10 formatori suddivisi nei seguenti ambiti. Definizione teorica del o degli oggetti Possibilità materiche: ceramica, legno, stampa digitale, pietra, metallo, mosaico, stampe.	
	Impatto e risultato atteso: Avvicinamento alle arti applicate di giovani, sperimentazione di prodotto per i designer di Ruvo, Esperienza nella definizione di una linea di merchandising e sostenibilità economica futura	
	TARGET	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
	Operatori U35: giovani artigiani professionisti Giovani artigiani locali: 18-30 anni	AZIONE A.P.3
		PARTNER COINVOLTI
		The hub Bari/Spazio Murat – Parco dell'Alta Murgia - La Capagrossa
		COSTO STIMATO
		7.000,00 €

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.5.1 – IMPLEMENTAZIONE HUB TURISTICO	
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	<p>DESCRIZIONE: Sviluppo di un ecosistema turistico per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico murgiano e dell'enogastronomia d'eccezione.</p> <p>Sarà implementato un piccolo punto ristoro dove degustare prodotti locali delle aziende enogastronomiche locali, una ciclo-stazione (che collega torre dei guardiani e la città); una ciclo-officina; un info point flag.</p>
OBIETTIVI STRATEGICI DI PROGETTO	<p>LA CICLOSTAZIONE</p> <p>Due nodi Torre dei Guardiani e ex Biblioteca faranno da collegamento tra la città e la Murgia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Torre dei Guardiani di lama Pagliaia: avamposto nel cuore della Murgia, si potrà noleggiare una bici per le attività sportive e turistiche o poter lasciare la propria per proseguire nella scoperta a piedi della città o della murgia. Da qui si potranno trovare guide e figure esperte (e under 35) per tour innovativi, oltre che materiale informativo sulle ciclovie e itinerario. ▪ Ex-biblioteca di Ruvo: non lontana dalla stazione di Ruvo, sarà un punto essenziale, non solo per turisti che vogliono conoscere la città e i dintorni in bici o a piedi grazie al comodo servizio di deposito bagagli, ma anche per i cicloturisti che troveranno un parcheggio custodito.
O.S.5 – sfruttare le opportunità di lavoro giovanile derivanti dal settore turistico, di prossimità e di lungo raggio, promuovendo: approcci sostenibili alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso nuovi servizi innovativi per la valorizzazione;	<p>LA CICLO-OFFICINA</p> <p>Nel punto di Torre dei Guardiani, immaginiamo un'officina di manutenzione e riparazione di biciclette che possono subire danni durante i percorsi ciclo-turistici (punto primo intervento). Uno spazio di valorizzazione pratica della bicicletta e che può accogliere dei piccoli laboratori di auto-riparazione assistita.</p>
Sfide sociali	<p>L'AGRI-CAMPEGGIO</p> <p>Nell'area circostante di Torre dei Guardiani, saranno realizzate zattere lignee modulari, costruite in abete, per creare delle zone dedicate a picnic, relax con possibilità di posizionare delle tende nel caso in cui gli ospiti dei vari tour turistici vogliano soggiornare per qualche notte. Le piazzole potranno essere di 3 dimensioni differenti in modo da adattarsi alle esigenze degli ospiti (coppia, gruppo di amici, famiglie) e saranno arricchite da sedute e tavoli.</p>
B.1 - luoghi fisici sicuri collaborazione, la socialità e l'aggregazione	<p>Fasi realizzative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Co-progettazione con il partenariato degli ambienti e selezione dettaglio attrezzature (progetto esecutivo) ● Attività amministrativa di istruttoria per acquisto materiali ● Implementazione materiale del laboratorio ● Collaudo e inaugurazione
ALTRE FINALITÀ	<p>Tale azione ambisce alla creazione di una vera e propria mappa che leghi con collegamenti ciclo-pedonali sostenibili, partendo da Ruvo e Torre dei guardiani, tutto il territorio murgiano; rafforzando il ruolo di Ruvo di Puglia come porta dell'Alta Murgia</p>
TARGET	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
Operatori U35: personale coinvolto soggetti partner	AZIONE A.P.5.2
ATTREZZATURE	PARTNER COINVOLTI
<p>CICLOSTAZIONI – CICLO-OFFICINA banco da lavoro con piccola morsa; struttura per sollevamento bici; pompa compressore elettrico; cavalletti; oliatore a pompa; materiale di consumo; 2 set completi con utensili speciali per bici; rastrelliere; caschi e protezioni; lucchetti e catene per bici; armadietti per deposito bagaglio</p> <p>AGRI-CAMPEGGIO Materiale ligneo Minuterie (viti, inserti, cerniere)</p>	<p>Parco dell'Alta Murgia – BioDistretto delle Lame – La Capagrossa – Pro Loco Ruvo di Puglia – Forum Giovani Idee – Gruppo Speleologico Ruvese – Terrae</p>
	COSTO STIMATO
	<p>CICLOSTAZIONE E COCLOFFICINO 4.000,00 AGRI-CAMPEGGIO 3.000,00</p>

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.5.2 – ANIMAZIONE HUB TURISTICO	
COLLOCAZIONE LOGICA DELL'AZIONE	DESCRIZIONE: ANIMAZIONE DELL'HUB TURISTICO
OBIETTIVI STRATEGICI DI PROGETTO	<p>>TEST E SVILUPPO ITINERARI INNOVATIVI</p> <p>a) Connessione Costa-Interno (in quanto Parco/Geoparco), mediante la valorizzazione delle Lame quali ambienti rurali-geologici, unendo le competenze del Biodistretto e l'apporto istruttivo del Museo di Scienze della Terra di Bari.</p> <p>b) Esperienza sensoriale e tecnica nel paesaggio carsico (anche sotterraneo) con minicorsi articolati in più giorni.</p> <p>c) Percorsi modulari e "su misura" (secondo esigenze e caratteristiche del fruitore, anche diversamente abili) con integrazione di vari aspetti culturali.</p> <p>d) Come servizio aggiuntivo a programmi formativi e non (p.es. come escursioni per conferenze, team-building etc.).</p> <p>> PROMOZIONE ENOGASTRONOMIA</p> <p>1) Incontri/Corsi volti alla riscoperta di preparazioni e piatti a rischio estinzione con possibile intervento di esperti e figure locali espressione del patrimonio umano ruvese, che con la loro esperienza e conoscenza approfondita della tradizione, apporteranno ulteriore valore aggiunto (durata: 3-4 ore compreso cottura e assaggio).</p> <p>2) <i>Wine Tasting</i>, conoscere il territorio attraverso il calice (es. formaggi di produzione locale in collaborazione con le aziende agricole e masserie locali).</p> <p>3) Laboratori di fotografia e cucina <i>Food Photography</i> per imparare a valorizzare il cibo attraverso le immagini e far conoscere le ricette attraverso video-ricette.</p> <p>> PROGETTO MOBILITÀ SOSTENIBILE</p> <p>La fase successiva intende coinvolgere la cittadinanza, nel recupero di biciclette o parti di esse usate e inutilizzate che vivranno una nuova vita grazie all'opera degli esperti della ciclo-officina. La comunità sarà incentivata alla donazione grazie a dei pacchetti ricompensa individuati tra i partner (es. degustazione di vino a Torre dei Guardiani). Si prevedono anche azioni per la posa in opera di rastrelliere nei maggiori punti di interesse della città.</p> <p>Grazie alle donazioni, in seconda battuta si potrà attivare un servizio di noleggio biciclette da due punti strategici di collegamento</p>
O.S.5 – sfruttare le opportunità di lavoro giovanile derivanti dal settore turistico, di prossimità e di lungo raggio, promuovendo: approcci sostenibili alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso nuovi servizi innovativi per la valorizzazione;	
Sfide sociali	
<p>C.2 – più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana</p> <p>C.3 – promozione di stili di vita sani e sicuri</p> <p>C.1 – ...autonomia economica e sostanziale dei giovani</p>	
Fasi realizzative	
<p>Per entrambi le iniziative di animazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Co-programmazione di dettaglio delle attività ● Promozione delle attività ed engagement del pubblico ● Esecuzione operativa delle attività e realizzazione delle opere ● Valutazione dei risultati 	
TARGET	CONNESSIONI AD ALTRE AZIONI
Operatori: U35 Utenti: turisti (lungo e medio raggio), la comunità	AZIONE A.P.5
COSTO STIMATO	PARTNER COINVOLTI
7.000,00 €	Parco dell'Alta Murgia – BioDistretto delle Lame – Pro Loco Ruvo di Puglia – Forum Giovani Idee – Gruppo Speleologico Ruvese – Terrae - La Capagrossa

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

AZIONE: A.P.0 – ATTIVITÀ DI PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DI DELL'INIZIATIVA E CONDUZIONE DI PROGETTO		
	DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none">▪ Adeguamento strutturale degli spazi: impianto elettrico, impianto termo idraulico, piccoli rifacimenti murari e pitturazione, ecc.▪ Istruttoria (co-partecipata) propedeutica all'avvio di progetto (progettazione esecutiva delle azioni, sviluppo degli strumenti del project management – GANTT, PERT, MATRICI RS, PEF –, monitoraggio in-itinere ed ex-post)▪ Sviluppo e implementazione attività di comunicazione e assunzione dei servizi necessari▪ Esecuzione dei procedimenti Amministrativi	
		PARTNER COINVOLTI
		Capo fila – Amministrazione comunale di Ruvo di Puglia
		COSTO STIMATO
		65.000,00 €

5. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LOCALI DELL'ENTE

Max 3.000 battute

Indicare e descrivere sinteticamente eventuali piani/programmi/progetti attivati sul territorio e coerenti con l'intervento proposto, con particolare riferimento ad azioni inerenti le politiche giovanili, evidenziando la funzione che l'avvio di tale progetto può svolgere all'interno di una più ampia azione di attivazione della popolazione giovanile e in generale di sviluppo locale

Ruvo di Puglia mira a **supportare la nascita e lo sviluppo di nuovi centri di produzione culturale giovanile**, di innovazione e di ricerca che facciano dei giovani la parte più attiva e trainante della città. È tempo di progettare con loro politiche generative in grado di determinare uno sviluppo del protagonismo giovanile in tutti i campi. L'avvio di questo progetto svolgerebbe una funzione di potenziamento delle azioni già in essere sul territorio, e avrebbe un ruolo fondamentale nella candidatura del Parco dell'Alta Murgia come Geoparco Unesco.

GOVERNANCE

- 1 – Dal **2015** è attivo il **Forum Giovani Idee**: organismo di rappresentanza e partecipazione giovanile, gestisce in maniera diretta azioni e progetti e collabora con l'Amministrazione comunale per dare ai giovani centralità nelle politiche pubbliche www.facebook.com/giovanideeforumruvo

IL PROGETTO ACCRESCERA' LA GOVERNANCE GIOVANILE DEL TERRITORIO

PROGETTI DI COMUNITÀ PER LO SVILUPPO

- 2 - Dal **2016** realizziamo ogni anno dal mese di ottobre **Luci e Suoni d'artista**: al centro del progetto associazioni giovanili, designer e artigiani protagonisti di laboratori di coprogettazione e coproduzione di opere luminose, allestite nel centro storico e cittadino durante il periodo natalizio www.luciesuonidartista.it

L'INIZIATIVA FACILITERA' LA CONCERTAZIONE DEI PROGETTI MULTI-STAKEHOLDER DI COMUNITÀ

INFRASTRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE GIOVANILE

- 3 - Nel **2017** inauguriamo il primo **Coworking comunale** in Puglia: affidato all'associazione La Capagrossa che opera nel campo dell'innovazione, è un incubatore di idee e progettualità per l'intera città, come il processo di partecipazione per la candidatura dei progetti SISUS alla Regione Puglia, diventato poi un appuntamento fisso primaverile www.lacapagrossa.it
- 4 - Nel **2019** superiamo la selezione per **Luoghi Comuni**: Regione Puglia e ARTI finanziano ad organizzazioni giovanili pugliesi, progetti di innovazione sociale in spazi pubblici sottoutilizzati. Nella primavera '21 aprirà un ristorante sociale e didattico (agricoltura sociale, orti urbani condivisi con i condomini, trekking urbano, animazione socio-culturale) gestito da under 35, al **Piano Terra** di un edificio residenziale pubblico in periferia <https://luoghicomuni.regione.puglia.it/spazi/piano-terra-erp>
- 5 - Primavera 2021 parte la riqualificazione di **Parco Levi** (misura regionale per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo: sport libero e nuove discipline, coprogettate con gruppi giovanili) e l'adeguamento di due spazi comunali a **Maker's Space** e **Performing Art Lab** da affidare a giovani.
- 6 - E' in attesa di finanziamento **Meet@Ruvo**: centro di produzioni culturali giovanili nell'Ex Convento dei Cappuccini. Il progetto è stato premiato dal MIBACT fra soli 10 in tutta Italia (www.cristianavannini.it/index.php/projects/item/165-meet-ruvo)

IL PROGETTO AUMENTERA' I LUOGHI DEDICATI AI GIOVANI IRROBUSTENDO ED ESTENDO L'ATTUALE INFRASTRUTTURA E GARANTENDO LA COPERTURA SIA IN AREA URBANA CHE PERIFERICA E RURALE.

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAVORO

- 7 - Nel **2018** realizziamo **Aperti Ruvo!** nell'ambito del primo finanziamento regionale DUC (Distretto Urbano Commercio): si promuove la riattivazione del centro storico con il riuso temporaneo di locali commerciali dismessi, messi a disposizione gratuitamente dai proprietari e affidati dal Comune con una call a gruppi giovanili con idee imprenditoriali e innovative www.vivoaruvo.it
- 8 - **PORTA FUTURO METROPOLITANA**: è in fase di implementazione una piattaforma virtuale e reale che ibrida un job center di ultima generazione (basata su algoritmi e metodi innovativi per l'incontro tra

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

domanda e offerta di lavoro) e uno sportello informativo sui finanziamenti regionali, nazionali e europei.

L'AZIONE PROMUOVE PROGETTI INNOVATIVI DEDICATI AL COMMERCIO LOCALE E RAPPRESENTA UNA NATURALE ESTENSIONE OPERATIVA DI PORTA FUTURO FORNENDO STRUMENTI ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ ATTRAVERSO I PROGRAMMI DI INCUBAZIONE DI BUSINESS.

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

9 - Dal 2020 è in corso di progettazione un **Ostello per giovani**: ristrutturazione di un immobile comunale collocato sugli itinerari della via Francigena (il Comune è socio dell'Associazione Europea delle Vie Francigene) grazie al progetto INTERREG Italia-Grecia, che include una start up di impresa giovanile per la gestione.

10 – VELOSTAZIONE: stazione di sosta per biciclette realizzata secondo i principi della sostenibilità e del risparmio energetico, con accesso automatico tramite app, collocata nei pressi della stazione ferroviaria locale per facilitare gli spostamenti tra le città del nord barese e la sosta di chi intraprende escursioni dirette sulla Murgia. Dotata di biciclette messe a disposizione dal Parco dell'Alta Murgia.

IL PROGETTO CONSENTIRA' DI METTERE A SISTEMA L'OFFERTA TURISTICA LOCALE MIGLIORANDO L'ATTRATTIVA DELLA DESTINAZIONE

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

6. METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Max 3.000 battute

Indicare e descrivere le modalità con le quali verrà individuata e coinvolta la popolazione giovanile target, nonché la metodologia e la tempistica che verranno utilizzate nella gestione del percorso di progettazione partecipata.

IL PARADIGMA DI COINVOLGIMENTO

L'idea di HUB a cui si sta lavorando prende in prestito il metodo indicato dal **Libro Bianco dell'Innovazione Sociale della Comunità Europea** e lo declina in un approccio di funzionamento e di missione: **analisi e identificazione dei vuoti sociali/urbani e delle esigenze della comunità – raccolta di idee e proposte ("dal basso") – progettazione delle soluzioni partecipata – prototipazione e sperimentazione – diffusione e condivisione delle buone pratiche.**

Alla base delle modalità di coinvolgimento c'è quindi il metodo dell'**amministrazione condivisa e della coprogettazione** che l'ente pubblico vuole implementare come pratica di governo della città e vuole trasferire come metodo di coinvolgimento a chi animerà questo progetto, durante il quale i giovani attivi nelle azioni previste, saranno essi stessi moltiplicatori di opportunità per gli altri, non più *users* di servizi ma coproduttori e protagonisti di policy urbane.

ENGAGEMENT E PROMOZIONE

Ruvo di Puglia si sta sperimentando già come **città laboratorio**, spazio dell'apprendimento per esperienza in cui si fa *con* e non si fa *per*. Soprattutto quando si fanno politiche giovanili.

Il primo step del coinvolgimento avverrà sui **social network**, su **piattaforme** dove sarà possibile intercettare un target under 35 con l'obiettivo di realizzare una **community prima virtuale e poi reale**, partendo da sondaggi aperti al confronto e allo scambio, con l'opportunità di rispondere alla domanda "cosa ti manca per sentire tua questa terra?".

Per stimolare risposte a questi interrogativi, sarà fondamentale una **campagna unconventional di comunicazione virale sui social e di guerrilla marketing in città**, con il proposito di suscitare sorpresa e interesse. Si farà **matching** tra i bisogni e la volontà di partecipazione giovanile e le possibilità date dalle strutture dell'hub di progetto. Alle piazze virtuali si aggiungeranno quelle fisiche con **postazioni digitali** (tablet o cartellonistica con qr code) nei luoghi maggiormente frequentati dai giovani, in cui proporre sondaggi e messaggi che trasmettano la possibilità di collaborare come strumento per appropriarsi degli spazi e della terra che vivono quotidianamente. Queste postazioni potrebbero entrare anche nelle scuole cittadine con iniziative specifiche (oltre che nelle associazioni, palestre, locali frequentati da loro).

IL COINVOLGIMENTO NELLA PROGETTAZIONE

Il metodo della **progettazione partecipata** è stato utilizzato all'Amministrazione Comunale fin dalla scelta della candidatura del progetto al bando. Dopo una prima fase di studio del bando fra parte politica e tecnica e l'adozione in Giunta Comunale dell'indirizzo politico-amministrativo, si è proceduto con una manifestazione di interesse pubblica alla raccolta delle adesioni dei partner di progetto e alla proposta di una idea di massima con la quale partecipare al tavolo della coprogettazione. Dopo un primo incontro plenario fra tutti i partner, si è proceduto alla formazione di piccoli sottogruppi che hanno lavorato fra loro per definire operativamente le azioni di progetto nei rispettivi ambiti di competenza.

Il secondo step è rappresentato dalla progettazione esecutiva dell'intervento, a seguito dell'eventuale finanziamento, dove attraverso ulteriori **incontri** si procederà ad un ulteriore livello di dettaglio delle attività. In questa fase convergerà anche la comunità al fine di produrre interesse e appartenenza all'iniziativa da parte di un pubblico quanto più ampio.

Lo scopo è creare quel legame tra il protagonismo giovanile e alcuni luoghi simbolo della propria terra.

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

7. MODELLO DI SOSTENIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO

Max 3.000 battute

Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, un piano almeno biennale, oltre la conclusione del progetto, di mantenimento e sviluppo delle azioni avviate, con contestuale descrizione della tipologia di partner eventualmente impegnati nella gestione, del modello gestionale e del legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo

IL MODELLO DI SOSTENIBILITÀ

La natura dell'offerta di beni e servizi (caratterizzata da un alto livello di esternalità positiva) suggerisce un modello di sostenibilità basato sul principio della **MULTICANALITÀ** delle fonti di entrata.

La diversificazione consentirebbe di: seguire tutte le **diretrici di produzione del valore** che possono essere **monetizzate**; **ridurre i rischi** di approvvigionamento finanziario derivante da sistema monocanale; sollecitare una migliore programmazione e pianificazione nello sfruttamento delle **opportunità di contesto**.

Inoltre, l'eterogeneità dei filoni operativi che coesisteranno nell'HUB suggerisce inevitabilmente un modello di sostenibilità composito, che tenga conto delle **consuetudini di approvvigionamento finanziario** dei singoli soggetti, dei settori di riferimento e dei beni/servizi erogati.

In una logica di sistema, i servizi a maggiore vocazione di mercato finanzieranno le attività marcatamente no profit. Altro strumento garante della sostenibilità è l'adozione di metodi e **STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE FINANZIARIA** a supporto tanto delle valutazioni preventive di fattibilità, tanto di monitoraggio/controllo e di valutazione ex-post.

Un ulteriore garanzia della sostenibilità è data dalla ben consolidata capacità di fundraising dei partner di progetto.

Di seguito un sinottico delle fonti di entrata

	FORNITORE DI FINANZIAMENTO	FORNITORE PRIMARIA DI FINANZIAMENTO SUL MERCATO	FORNITORE SECONDARIA DA FUNDRAISING	FORNITORE DI FINANZIAMENTO COLLATERALE
	LABORATORIO	<ul style="list-style-type: none">Vendita articoli design prodottiContributi per l'utilizzo del laboratorioAzioni di promozionale per l'autofinanziamento	FINANZIAMENTI SU PROGETTI DA BANDI	DONAZIONI e SPONSORIZZAZIONI
Capacità contributiva (min-max)		25% - 35%	70% - 60%	5% - 10%
	INCUBATORE	<ul style="list-style-type: none">Fee per il servizio di accompagnamento calcolato sul finanziamento intercettato	FINANZIAMENTI SU PROGETTI DA BANDI	DONAZIONI e SPONSORIZZAZIONI
Capacità contributiva (min-max)		65% - 80%	35% - 15%	0 - 5%
	CENTRO EDUCAZIONE DIFFUSA	<ul style="list-style-type: none">Quote di partecipazione ai corsi/laboratoriAzioni di promozionale per l'autofinanziamento	FINANZIAMENTI SU PROGETTI DA BANDI	DONAZIONI e SPONSORIZZAZIONI
Capacità contributiva (min-max)		35% - 55%	70% - 40%	5%
	HUB TURISTICO	<ul style="list-style-type: none">Servizi di guida turisticaServizi di promozione prodotti enogastronomiciAzioni di promozionale per l'autofinanziamento	FINANZIAMENTI SU PROGETTI DA BANDI	DONAZIONI e SPONSORIZZAZIONI
Capacità contributiva (min-max)		75% - 90%	10%	0 - 5%

Si precisa che la stima dell'incidenza delle fonti, in termini di contribuzione sul fabbisogno finanziario di gestione annuale, è stata ricavata simulando una previsione, con metodo misto, in base alle quantificazioni numeriche dei flussi-target previsti per le future attività, ponderate con i dati storici.

IL MODELLO DI GESTIONE

NEI 12 MESI DI PROGETTO - Rispetto al modello di governance, durante il periodo di progetto (12 mesi) l'architettura gestionale prevederà la centralizzazione dei processi di monitoraggio e concertazione in campo all'Amministrazione comunale attraverso una cabina di regia composta dal **RUP** (Dirigente Area 6) e dal **PMO** (Project Management Office) a sua volta composto da 3 giovani, selezionati con procedura ad evidenza pubblica, responsabili delle **aree**

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

cardine di progetto: promozione, comunicazione e disseminazione delle attività; monitoraggio fisico e finanziario delle attività; la direzione organizzativa e logistica di spazi e azioni.

Ogni partner individuerà **un referente/responsabile per ogni area funzionale** di progetto (comunicazione, logistica, amministrazione, ecc.), garantendo l'interfaccia e il raccordo operativo.

Allo scopo di **armonizzare i processi di adeguamento progettuale alle fasi esecutive**, nonché al fine di governare il dinamismo, saranno fissati tavoli di convergenza periodici tra l'Amministrazione e i partner.

I singoli partner, infine, manterranno le **funzioni operative** nelle esecuzioni delle azioni progettuali di competenza.

Si precisa che, per attitudine e vocazione dei singoli partner, questi sono stati clusterizzati in sottogruppi e saranno responsabili delle quattro aree operative dell'Hub.

NEL FOLLW-UP DI PROGETTO - Nei primi 12 mesi finanziati dall'ANCI, obiettivo precipuo sarà **sperimentare e testare** i programmi di animazione che si intendono attivare stabilmente e che rappresentano il modello produttivo dell'HUB. Al termine del periodo di progetto, attraverso un'analisi critica degli scostamenti, saranno quindi apportare le eventuali regolazioni di fino al modello produttivo e di governance. Questo consentirà di plasmare meglio l'intervento al **contesto sociale e al suo dinamismo** superando le criticità rilevate e sfruttando le opportunità latenti ed emergenti (come nuovi programmi politici regionali ed europei in attesa della nuova programmazione 2021-2028).

Al termine del periodo di progetto, i partner si legheranno formalmente in un nuovo soggetto (fondazione o associazione partecipata dal Comune, o altra forma come l'ATS) al quale verrà affidata la gestione degli spazi.

In sede di sottoscrizione di una convenzione saranno individuate gli strumenti di controllo e valutazione sull'adeguatezza dell'operato del soggetto gestore; sarà sempre garantito, non solo un diretto coinvolgimento dei giovani nell'erogazione dei servizi e nella conduzione materiale di spazi e programmi di animazione, ma anche una loro consistente presenza negli organi volitivi del futuro "soggetto gestore"

Sotto un profilo della governance, si cercherà di promuovere un paradigma quanto più aperto possibile che affidi gli spazi all'autonoma responsabilità della comunità.

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

8. RISULTATI ATTESI

Max 3.000 battute

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori quali-quantitativi, di processo e di risultato, rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 4. Deve in ogni caso essere indicato:

- il n° di giovani direttamente coinvolti per ognuna delle azioni previste;
- il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse.

I risultati attesi e gli impatti di lungo periodo che sono auspicabili con l'attivazione di questa nuova piattaforma giovanile sono da ricercare prima di tutto nella **funzionalità abilitante** che l'iniziativa stessa avrà nel migliorare le condizioni per lo sviluppo di **progetti multi-stakeholder** di comunità grazie anche al potenziamento dell'**infrastruttura fisica** dei luoghi dedicati ai **giovani e deputati alla progettazione materiale** (fablab, maker space, digital lab, ecc), garantendo la copertura sia in **URBANA** che **PERIFERICA** che **RURALE**.

Si affineranno gli strumenti all'**AUTOIMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE** attraverso i programmi di incubazione di business sostenendo parallelamente l'operato degli sportelli locali dedicati all'**incrocio tra domanda e offerta di lavoro**. Aspetti questi che incideranno positivamente sulla riduzione dei fenomeni di **SPOPOLAMENTO GIOVANILE** migliorando l'occupazione di tipo **high skill** e promuovendo l'**innovazione diffusa** in ogni ambito (dai sistemi produttivi a quelli sociali). Si inculcherà nuove generazioni di un **modello di sviluppo economico** basato sullo **SFRUTTAMENTO SOSTENIBILE DEI FATTORI ENDOGENI E IDENTITARI** del territorio.

Rilevanti saranno gli impatti sull'**ATTRATTIVITÀ TURISTICA DI RUVO DI PUGLIA** grazie alla **messa a sistema** le componenti materiali e immateriali l'offerta turistica incardinata su modelli di **valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale e naturale**.

Sotto un profilo di crescita della comunità, inteso come **SISTEMA COGNITIVO COLLETTIVO**, il progetto proposto è vocato alla crescita del **Capitale sociale e relazionale**, riducendo la **frammentazione e lo scollamento**, migliorando la **CAPACITY BUILDING** della comunità giovanile sia nei processi produttivi che nei processi di governance.

L'intero progetto, inoltre avrà un ruolo fondamentale nel sostegno alla candidatura del Parco dell'Alta Murgia come **Geoparco riconosciuto dall'UNESCO**.

Si restituisce di seguito uno schema sinottico degli impatti di breve termine e dell'analisi. In sintesi i giovani direttamente coinvolte nel progetto saranno circa 200 (tra beneficiari delle azioni e operatori conduttori dell'Hub). I giovani beneficiari indiretti, più di 4000.

OBIETTIVI GENERALI E SFIDE SOCIALI RACCOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI PROGETTO	AZIONI	INDICATORI LA VALUTAZIONE EX-POST	TARGET
C.1 – autonomia economica e sostanziale dei giovani B.1 - luoghi fisici sicuri collaborazione, la socialità e l'aggregazione	O.S.P.1 – Aumento delle imprese giovanili, a contenuto innovativo, nei settori strategici del territorio	A.1 - Sviluppo programma di incubazione di start-up giovanili e innovative per la realizzazione di beni e servizi utili alla risoluzione delle criticità nel territorio negli ambiti operativi e tematici di progetto	N° start-up giovanili incubate	15
			N° nuovi giovani imprenditori	40
			€ finanziamenti intercettati	500.000,00
			N° di giovani direttamente (formatori under 35)	40
			N° dei beneficiari indiretti	90
A.1 - apprendimento non formale competenze personali e sociali; A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo problem solving; A.3 - educazione alla cittadinanza e alla legalità; B.2 - responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile	O.S.P.2 – Sperimentare e consolidare best practice nell'educazione diffusa utilizzando come medium pedagogico il Parco dell'Alta Murgia rendendo sistemico il coinvolgimento delle giovani generazioni	A.2 - Implementazione di una piattaforma permanente di programmi di formazione innovativi sui principali metodo e discipline scelte: sotto-azioni A.2.1 – "Fuori" dalla rete A.2.2 – "RUVO IN FABULA Racconti che illuminano" A.2.3 – "SI-FA" "MicroMacroMurgia" A.2.4 – "A piedi scalzi" A.2.5 –	N° programmi permanenti attivati	5
			N° giornate di formazione	250
			N° ambiti tematici trattati	7
			N° formatori under 35	15
			N° target specifici NEET	50
			N° di giovani direttamente	35
N° dei beneficiari indiretti	550			

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

<p>B.1 - luoghi fisici sicuri collaborazione, la socialità e l'aggregazione</p> <p>A.1 - apprendimento non formale competenze personali e sociali;</p> <p>A.2 - sviluppo del pensiero critico, autonomo problem solving;</p> <p>C.1 – ...autonomia economica e sostanziale dei giovani</p>	<p>O.S.P.4 – Dotare il territorio di un Laboratorio artigianale e digitale pubblico, accessibile ai giovani per sperimentare e prototipare. Dotare il parco dell'Alta Murgia del primo presidio astronomico</p>	<p>A.P.3 - Implementazione di un Laboratorio artigianale e digitale per la prototipazione e la realizzazione di opere artistiche e di design al quale si annette un osservatorio astronomico</p>	mp adibiti a Laboratorio	50
			N° giornate aperture al pubblico	160
			N° di giovani direttamente (impegnati nell'auto-costruzione)	20
			N° dei beneficiari indiretti	---
	<p>O.S.P.4 – promuovere il sapere scientifico astronomico, l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di sostenere la proliferazione di forme evolute di artigianato 4.0 e di arte interattiva e digitale</p>	<p>A.P.4 - Implementazione di un programma di animazione progettuale che sfrutti il laboratorio</p> <p>A.4.1 – "alla scoperta dei cieli della Murgia"</p> <p>A.4.2 –</p> <p>A.4.3 – Murgia 4.0</p>	N° cataloghi/linee di prodotti di design a marchio "Murgia"	1
			N° giornate eventi dedicati all'astronomia	30
			N° eventi di arte pubblica dedicata alle tecnologie digitali	1
			N° di giovani direttamente (operatori)	30
			N° dei beneficiari indiretti (fruitori)	300
<p>C.2 – più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana</p> <p>C.3 – promozione di stili di vita sani e sicuri</p> <p>C.1 – ...autonomia economica e sostanziale dei giovani</p>	<p>O.S.P.5 – sfruttare le opportunità di lavoro giovanile derivanti dal settore turistico attraverso nuovi approcci sostenibili alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso nuovi servizi innovativi per la valorizzazione; delle eccellenze enogastronomiche prodotte nell'area murgiana;</p>	<p>O.S.5 – Implementazione di un Hub turistico dotato di un'area per la promozione dei prodotti locali, una ciclo-stazione, una ciclo-officina, un info point flag, un agri-campeggio</p>	N° format innovativi di tour turistici	5
			N° guide turistiche under 35	10
			N° imprese enogastronomiche coinvolte	20
			N° cicloturisti annui	1000
			N° di giovani direttamente (conduttori dell'hub turistico)	25
			N° dei beneficiari indiretti (persone coinvolte)	6000